

Piano Annuale per l'Inclusione**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	2
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	
Totali	8
% su popolazione scolastica	20.5
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		2
Docenti tutor/mentor		
Altro: Educatore/Educatrice		1
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	X				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

- Promuove e monitora il grado di inclusività della scuola
- Rappresenta la mission del PTOF
- Forma il GLI
- Dà impulso alla formazione
- Procedo all'assegnazione definitiva delle risorse professionali in termini funzionali
- Dà impulso alle relazioni con il territorio
- Si relaziona con ASL ed Enti Locali
- Valorizza il ruolo della famiglia
- Collabora con le famiglie e le agenzie del territorio per i progetti di inclusione

Coordinatrice per l'Inclusione

Una figura docente che, collaborando con il coordinatore delle attività educative e didattiche:

- Facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione
- Partecipa al coordinamento delle attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno con certificazione di disabilità nel contesto della classe e della scuola.
- Coordina il GLI
- Diffonde la documentazione delle buone pratiche
- Identifica gli specifici bisogni educativi e stabilisce le strategie di recupero e potenziamento, nonché elabora il Piano Educativo Individualizzato (con il contributo dei docenti di classe) secondo le esigenze del singolo alunno.

Referente DSA/BES

- Digitalizzazione della documentazione relativa alla casistica
- Colloqui insegnanti/genitori
- Supporto alla realizzazione percorsi di integrazione per il "disagio", comunque espresso.
- Diffusione e supporto per la compilazione della modulistica d'istituto

Insegnante di classe

- Ha la responsabilità educativa e didattica degli alunni delle classi, compresi gli alunni con bisogni educativi speciali
- Si occupa della stesura del PDP, definisce la precisa formulazione degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato dell'alunno con disabilità
- Individua gli specifici bisogni educativi di ogni alunno in situazione di disabilità.
- Risponde ai bisogni educativi degli alunni con interventi calibrati sulle condizioni personali di ciascuno.
- Mette in campo la capacità di conoscere sia la specifica situazione del soggetto, sia quelle del gruppo e della comunità scolastica in cui esso viene inserito e pertanto, si adopera per diversificare tempi e modi di intervento in relazione alla natura e all'entità della disabilità.
- Garantisce un reale supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche.

L'ASL e gli Enti Locali

I Servizi psico-socio-sanitari

I Servizi sociosanitari svolgono un ruolo di supporto e consulenza e sono corresponsabili, insieme alla scuola, del progetto di vita degli alunni con disabilità. (Non sempre presenti in egual misura per tutti gli alunni con certificazione di disabilità)

Enti Locali

- Il territorio attua, per il progetto di vita dell'alunno disabile, il coinvolgimento di ogni possibile risorsa disponibile, in particolare:
- I Servizi culturali, ricreativi, sportivi
- Il volontariato
- La parrocchia e altre forme di aggregazione di tipo religioso

La Famiglia

- Svolge un ruolo centrale nella condivisione del progetto educativo del proprio figlio che non è solo il riconoscimento del diritto della responsabilità educativa ma la razionale valorizzazione di risorse e competenze
- Sottoscrive PEI e PDP

Il GLI d'Istituto è composto da:

- Coordinatore delle attività educative e didattiche
- Referente d'Istituto per DSA/BES
- Un genitore
- I docenti curricolari

- Elabora una proposta di Piano annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni BES da redigere al termine della fine dell'anno scolastico.

- Il GLI dà un'analisi dei punti di forza e degli interventi svolti e formula una proposta di utilizzo funzionale delle risorse specifiche
- Predisposizione del Dossier alunno BES (senza la parte relativa ai dati sensibili) con diagnosi/certificazione, PDP, diario di bordo (narrazione del funzionamento dell'alunno).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Autoformazione dei docenti attraverso la documentazione pubblicata in rete
- Formazione su metodologie didattiche inclusive
- Corso ICF - teoria e prassi di un nuovo modello concettuale di progettazione educativa per l'alunno con disabilità
- Corso " DislessiAmica" livello avanzato

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Maggiore attenzione da parte di tutti i docenti alle strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituto garantisce nel presente e per il futuro le condizioni di partecipazione per tutti alle attività didattiche curricolari scolastiche ed extrascolastiche ritenute efficaci al perseguimento del successo formativo:

- Predisporre le condizioni di fattibilità
- Rimuove qualsiasi ostacolo all'apprendimento e alla partecipazione
- Prevede attività laboratoriali ed esperienze mirate e finalizzate

Il Dirigente Scolastico

- Costruisce le condizioni affinché l'inserimento dell'alunno con bisogni educativi speciali, in situazione di particolare gravità, sia inserito in contesti con maggiori risorse professionali.
- Organizza il piano di gestione delle emergenze in presenza di situazioni problematiche

Consigli di Classe

- Indicano in quali casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Assistenti Educatori in presenza con ins. curricolare

- Condividere e verificare la progettazione di azioni didattiche, anche nei momenti ludico-ricreativi, per creare situazioni di benessere

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Migliorare la comunicazione e la collaborazione con i servizi comunali, provinciali e regionali di riferimento

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p><i>Proseguire nella collaborazione con le famiglie, in stretto contatto con le istituzioni comunali, provinciali e regionali</i></p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuazione delle strategie e metodologie didattiche sempre più efficaci al successo formativo di tutti gli alunni: Potenziare e valorizzare i progetti di integrazione/ inclusione presenti nell'istituto con la disabilità grave in continuità verticale con la scuola secondaria di I° <input type="checkbox"/> Progettare per competenze: esperienze significative – trasversalità delle discipline – didattica laboratoriale – rispetto di stili di apprendimento – sviluppo di abilità sociali <input type="checkbox"/> Implementazioni di competenze digitali.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p><i>Potenziare la collaborazione tra i docenti in un clima sereno e fattivo</i> <i>Stabilire incontri periodici del GLI dove vengano trattate tematiche di integrazione</i> <i>Proseguire nell'utilizzo degli strumenti informatici (LIM)</i></p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p><i>Porre attenzione alla possibilità di accedere a finanziamenti specifici di enti pubblici e di privati</i></p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Potenziamento e messa a sistema dell'accoglienza per alunni con disabilità in integrazione con le classi di riferimento <input type="checkbox"/> Migliorare la collaborazione, già esistente, con le Scuole Primarie e Secondarie di Secondo Grado, soprattutto in fase di orientamento per la scelta della Scuola per gli alunni DSA e BES presenti <input type="checkbox"/> Cura dei documenti alunni BES <input type="checkbox"/> Compilazione PEI su base ICF <input type="checkbox"/>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2021